PREINTESA

CRITERI DI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO
- 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 –
ANNO 2025

Il giorno __5/10/26__ alle ore _16.15_, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA:	**LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:**
Direttore Sanitario …(FIRMATO)…… Direttore Amministrativo …(FIRMATO)…… Direttore UOC Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università …(FIRMATO)…… Direttore UOC Direzione Medica …(FIRMATO)……	AAROI EMAC: …(FIRMATO)…… ANAAO – ASSOMED: …(FIRMATO)…… Federazione CIMO-FESMED: …(FIRMATO)…… FASSID: …(FIRMATO)…… FP CGIL: …(FIRMATO)…… FVM: …… Federazione CISL MEDICI: …(FIRMATO)…… FP CISL: …(FIRMATO)…… UIL FPL: …(FIRMATO)……

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 10, comma 5 del CCNL 23 gennaio 2024 (confermato dal CCNL 2022-2024), nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedale Università Padova

DIRIGENZA AREA SANITÀ

PREINTESA

CRITERI DI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO
- 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 –
ANNO 2025

Padova, ___05/10/26___

L'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/03/2000 prevede che i criteri per la determinazione delle tariffe dirette a remunerare le prestazioni svolte in regime di Libera Professione e le modalità della loro ripartizione, siano stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

Considerato l'art. 9 c. 5 lett. d) del CCNL 2019-2021 Dirigenza Area Sanità che prevede la definizione dei criteri di attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati in sede di contrattazione integrativa aziendale.

L'art. 90 comma 2 lett. i) del CCNL 2019-2021 Dirigenza Area Sanità (che sostituisce art. 116 comma 2 lett. i) del CCNL 2016-2018) stabilisce che dalla ripartizione del fondo, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

La Regione con DGRV n. 280 del 21 marzo 2024 ha approvato un verbale di confronto con le organizzazioni sindacali, sulle materie art.7 CCNL 2019-2021, che individua dei criteri per la determinazione della tariffa e fornisce alcune indicazioni per quanto riguarda la ripartizione del

fondo in materia, confermando quanto già disciplinato con precedente DGRV n. 1250 del 1°settembre 2020.

Preso atto dell'ammontare del Fondo 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett. i) CCNL 23 gennaio 2024, per l'anno 2025 — generato dall'attività libero professionale ambulatoriale, di ricovero e di consulenza/attività a pagamento — ed esplicitato nella tabella allegata al presente documento, le parti confermano l'applicazione dei criteri di ripartizione definiti nelle intese precedenti, da ultima quella sottoscritta in data 08/09/2025 riferita all'anno 2024.

Si riepilogano di seguito i criteri di ripartizione.

Le risorse verranno distribuite a tutti i dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione dell'Area Sanità (medici, sanitari e professioni sanitarie) con rapporto di esclusività, a tempo pieno determinato ed indeterminato, in servizio nell'anno in cui si è costituito il fondo, secondo le modalità di seguito riportate.

Per quel che riguarda l'accesso al fondo da parte dei dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione, si procederà mediante esplicitazione separata per le due categorie dell'ammontare del fondo accantonato in ragione dei volumi di attività rispettivamente prodotti, tenuto conto dell'afferenza aziendale del professionista la cui attività libero professionale ha generato l'accantonamento e, ove non possibile (come per esempio l'attività svolta in équipe o la c.d. "quota servizi"), in proporzione alle altre tipologie di attività.

Considerato il contributo e il supporto che alcuni servizi aziendali, nello specifico Direzione Medica e Farmacia, forniscono sia ai dirigenti ospedalieri che a quelli universitari in convenzione, si condivide che i dirigenti appartenenti a tali servizi e gli eventuali compensi di LP da loro percepiti vengano considerati e pesati in parti uguali in entrambi gli accantonamenti ottenendo un compenso che deriva dalla somma dell'importo risultante a carico di entrambi i finanziamenti (ospedaliero e universitario), in misura, comunque, non superiore all'importo massimo percepito dagli altri professionisti.

Le risorse disponibili saranno ripartite in rapporto all'importo percepito dal singolo per lo svolgimento di tutte le fattispecie di attività libero professionale (di seguito "importo LP"). Per determinare l'importo LP del singolo dirigente, si tiene conto degli importi liquidati per l'anno di riferimento per attività libero-professionale intramoenia svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, attività aggiuntiva resa ai sensi dell'art. 89 c.2 e c.6 CCNL 2019-2021, altre attività a pagamento ai sensi dell'art.91 CCNL 2019-2021, attività remunerata con le risorse del c.d. Fondo Balduzzi ai sensi della DGR 280 del 21/3/2024.

Sono esclusi dalla ripartizione del fondo i dirigenti che nell'anno di riferimento hanno percepito un importo LP superiore al 50% del valore medio annuale. La quota media (di seguito "quota M") annuale percepita a livello aziendale viene così calcolata:
somma degli importi di attività LP percepiti per l'anno di riferimento (individuati come sopra indicato) diviso il numero dei dirigenti che hanno generato tale volume.

La quota del fondo perequativo annuale spettante al singolo professionista viene calcolata con il seguente metodo:

1. determinazione dello scostamento (importo D) individuale tra il 50% di "quota M" e "importo LP"
2. calcolo del punteggio individuale ottenuto dal prodotto dell'importo D per i giorni di presenza (questi ultimi intesi sia in termini di assunzione/cessazione nell'anno che di presenza in servizio, al netto delle assenze con eccezione dei permessi ad ore e ferie);
3. definizione del valore punto, dato dal rapporto tra risorse totali del fondo perequativo e la somma dei punteggi di cui al punto 2;
4. determinazione della quota individuale, data dal prodotto del valore punto di cui al punto 3 e il punteggio individuale di cui al punto 2.

L'attribuzione della quota spettante, sommata agli importi per l'attività libero-professionale, non può eccedere la quota media percepita a livello aziendale.
La corresponsione di tale quota di risorse, pur non essendo subordinata alla resa di orario, richiede, quale presupposto, che il singolo professionista presenti nell'anno cartellino privo di debito orario.

In conformità alla normativa vigente e tenendo conto delle indicazioni regionali, le parti convengono che l'intesa in materia verrà definita entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento e che la distribuzione delle risorse verrà effettuata, previa certificazione del Collegio Sindacale, con la prima mensilità utile successiva alla sottoscrizione dell'accordo.

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
…(FIRMATO)……	…(FIRMATO)……

anno 2025		Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"				
accantonamento complessivo bilanci di esercizio	*di cui*	competenze	oneri	totale fondo	+	irap
€ 1.245.905,21		**€ 933.262,33**	€ 233.315,58	€ 1.166.577,91		€ 79.327,30

di cui

	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	*di cui*	Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo" competenze	oneri	totale fondo	+	irap
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI OSPEDALIERI	€ 672.539,63		**€ 503.775,01**	€ 125.943,75	€ 629.718,76		€ 42.820,88
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI UNIVERSITARI IN CONVENZIONE	€ 573.365,58		**€ 429.487,32**	€ 107.371,83	€ 536.859,16		€ 36.506,42
	€ 1.245.905,21		**€ 933.262,33**	€ 233.315,58	€ 1.166.577,91		€ 79.327,30